



UNIVERSITÀ
DI SIENA

1240

UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO,
BORSE E PREMI DI LAUREA

D.D.G. Rep. n. 183/2016

Prot. n. 4021/III-12 del 25/02/2016

BANDO DI CONCORSO

PER N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA DA DESTINARE AI POSSESSORI DELLA LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (CLASSI 14/S – LM-13), DELLA LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE IN BIOTECNOLOGIE MEDICHE VETERINARIE E FARMACEUTICHE (CLASSI 9/S - LM-9) E DELLA LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE IN BIOLOGIA (CLASSI 6/S - LM-6) O TITOLI EQUIPOLLENTI

IL DIRETTORE GENERALE

- Viste le leggi sull'istruzione universitaria;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 art. 6 comma 1 e 2, recante norme in materia di autonomia universitaria;
- vista la legge 30 novembre 1989, n. 398 (Norme in materia di borse di studio universitarie) per la parte ancora applicabile;
- visto l'art. 4 comma 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210;
- visto l'art. 4 del d.lgs. 165/2001, relativo alle funzioni e responsabilità degli organi di governo;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena ;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario) e successive modificazioni e integrazioni convertite nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo);
- vista la DDG.Rep. n. 887/2015 prot. 30962 -III-12 del 5 agosto 2015, che recepisce le modifiche apportate all'art. 5 della D.D.A. Rep. n. 1081/2014 nella parte relativa ai requisiti di partecipazione alla selezione per il conferimento delle borse di ricerca;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina molecolare e dello sviluppo dell'Università di Siena del 15 febbraio 2016 pervenuta all'ufficio tramite PEC in data 15/02/2016 Prot. n. 5523, contenente la richiesta del Prof. Fabio Carraro, relativa all'istituzione di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca dell'importo di € 13.200,00= più spese di gestione, della durata di 11 mesi, rinnovabile;
- accertata la disponibilità dei fondi suindicati come da scheda progetto n. 2267-2015-CF-PROFCRPC_001
- effettuati i controlli previsti;
- considerato il principio di trasparenza che deve ispirare l'azione amministrativa;

DISPONE

Art. 1 - Oggetto e durata

L'Università di Siena bandisce un concorso per titoli per il conferimento di n° 1 borsa di studio per attività di ricerca da destinare ai possessori della laurea specialistica/magistrale in Chimica e tecnologia farmaceutiche (Classi 14/S –LM-13, laurea specialista/magistrale in Biotecnologie mediche veterinarie e farmaceutiche (Classi 9/S - LM-9, laurea specialistica/magistrale in Biologia (Classi 6/S - LM-6) o titoli equipollenti. L'attività verterà sul seguente argomento: *"La pathway di Hedgehog come target per il trattamento della leucemia mieloide cronica"*

L'attività sarà svolta presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo, sotto la responsabilità scientifica (Tutor) del Prof. Fabio Carraro. L'importo della borsa è di € 13.200,00 (al lordo percipiente come specificato all'art. 9 del presente bando) per la durata di 11 (undici) mesi (eventualmente rinnovabile come specificato all'art. 7 del presente bando).

Art. 2 – Destinatari ed incompatibilità

Possono partecipare al concorso cittadini di qualunque nazionalità europea od extraeuropea in possesso del titolo di studio indicato al precedente art. 1;



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

Non sono ammessi a partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione della borsa di studio, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Durante il periodo della borsa di studio i candidati non dovranno essere in possesso di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività dei borsisti.

La borsa non è inoltre cumulabile con altri emolumenti nei casi previsti dalle norme e con contratti di lavoro, salvo che questi ultimi non abbiano carattere di occasionalità e siano considerati compatibili dal tutor con dichiarazione scritta e motivata, con l'attività della borsa. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 3 – Obiettivi e attività del borsista

Obiettivi: Lo scopo del nuovo progetto è valutare l'attività di nuovi composti di sintesi e i loro analoghi strutturali su linee cellulari di Leucemia Mieloide Cronica (LMC) (K-562 and KU-812) e utilizzare i miRNA correlati alla LMC come markers di efficacia dei composti. In particolare linee cellulari di LMC verranno impiegate per valutare i target molecolari dei composti, il loro meccanismo d'azione, la loro tossicità e la loro capacità di bloccare l'attività delle cellule leucemiche staminali e la progressione della LMC. Il composto con che dimostrerà una maggiore efficacia sarà testato in un modello animale di leucemia.

Attività del borsista: Il borsista sarà impiegato nel portare avanti le linee cellulari relative al progetto ed eseguire i saggi necessari alla validazione dei composti.

Art. 4 – Procedure per la selezione e Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice dovrà essere composta da almeno tre membri e possibilmente un supplente indicati dalla struttura interessata. La Commissione giudicatrice è nominata con disposizione del dirigente competente.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

La Commissione procederà ad una valutazione dei titoli e dell'adeguatezza del curriculum presentato dai singoli candidati formulando un giudizio analiticamente motivato e stilerà la graduatoria di merito, rendendola pubblica tramite affissione all'Albo della struttura, e la trasmette all'Ufficio Diritto allo studio, borse e premi di laurea.

La Commissione, nel caso in cui lo ritenga opportuno, si riserva la possibilità di sottoporre i candidati ad un colloquio volto ad accertare la preparazione dei candidati nel campo specifico cui la borsa è finalizzata.

In tal caso, la comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà il colloquio verrà inviata tramite posta elettronica ai diretti interessati almeno sette giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerlo.

Il colloquio è pubblico.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Art. 5 – Conferimento della borsa e modalità di pagamento

La borsa sarà conferita con decreto rettorale, controfirmato, per la verifica di legittimità e dell'effettiva copertura della spesa, dal dirigente competente.

Il pagamento della borsa sarà effettuato in maniera sistematica in rate mensili posticipate.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie per l'assegnazione di altre borse di studio sugli stessi argomenti, potrà essere utilizzata la stessa graduatoria per la loro assegnazione.

Art. 6 – Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Siena - Banchi di Sotto n.55 Siena e redatte in carta semplice su apposito modulo, possono essere:

- presentate personalmente o tramite persona incaricata all'Ufficio Diritto allo Studio, Borse di Premi di Laurea, (Via S. Bandini, 25 Siena);
- spedite a mezzo raccomandata a/r all'indirizzo del Magnifico Rettore (Via Banchi di Sotto, 55 Siena);
- per via telematica ai seguenti indirizzi: posta elettronica certificata rettore@pec.unisipec.it o posta elettronica borse.premi@unisi.it

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire entro e non oltre il **30 MAR. 2016**.

Le domande inviate tramite posta raccomandata, dovranno pervenire alla Divisione flussi documentali e informativi dell'Ateneo (protocollo) entro la data di scadenza del bando. **NON farà fede il timbro postale di spedizione.**



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: *Domanda di partecipazione a concorso per borsa presso il Dipartimento di Medicina molecolare e dello sviluppo.*

Per le domande presentate personalmente farà fede la ricevuta rilasciata dall'Ufficio Diritto allo Studio, Borse e Premi di Laurea dell'Università di Siena.

Per le domande inviate tramite posta elettronica certificata fa fede la data delle ricevute di ritorno inviate automaticamente dal gestore PEC; per quelle inviate tramite posta elettronica la data del terminale di questa Università che la riceve.

Coloro che invieranno la domanda tramite raccomandata, o posta elettronica al fine di accertarsi della effettiva ricezione (che comunque, per essere valida, dovrà essere protocollata entro la data di scadenza del bando) possono rivolgersi all'Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea di questo Ateneo- (Tel. + 39 0577-235244 -235245 - 235246).

Si evidenzia che alle domande inviate per raccomandata, PEC o posta elettronica dell'ufficio o presentate da persona incaricata, deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000, copia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

L'Ufficio Diritto allo studio, borse e premi di laurea, Via Sallustio Bandini 25 - Siena è aperto nei seguenti giorni e orari: Lun- Merc- Ven dalle ore 9.00 alle ore 13,30 Mart - Giov dalle ore 14.45 alle ore 17,00 Sabato Chiuso.

Nel modulo di domanda il concorrente dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, luogo e data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, residenza fiscale ed il domicilio eletto ai fini del concorso, recapito telefonico, e-mail;
- il titolo di studio conseguito, la data, l'Università presso la quale è stato conseguito e la votazione riportata nell'esame finale di laurea;
- di essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 del presente bando;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle normative vigenti;

Il concorrente dovrà inoltre allegare alla domanda:

- abstract della tesi di laurea;
- curriculum vitae et studiorum (debitamente firmato);
- autocertificazione del titolo conseguito con data, elenco degli esami superati e relative votazioni;
- documentazione inerente l'esperienza e capacità richiesta all'art. 1 del suddetto bando (se posseduta);
- qualsiasi altro documento ritenuto utile ai fini del concorso;
- copia del tesserino del codice fiscale o del passaporto per candidati stranieri;

Tutti i documenti portati a corredo della domanda dovranno essere elencati nella domanda stessa.

Ai soli fini del presente concorso la Commissione Giudicatrice si pronuncerà sulla validità dei titoli presentati.

I candidati con titolo accademico straniero dovranno allegare alla domanda:

- Certificato del titolo con elenco di esami e votazioni – "Transcript" – in italiano o in inglese, oppure tradotto in italiano o in inglese e copia di ogni altro documento ritenuto utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo.

I candidati con titolo accademico estero sono ammessi alla selezione con riserva e saranno esclusi dalla borsa di ricerca qualora, a seguito di verifica, risulti che il titolo non è conforme ai requisiti richiesti dal presente bando.

Ai soli fini del presente concorso la Commissione Giudicatrice si pronuncerà sulla validità dei titoli presentati.

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), potranno segnalare la propria condizione, per l'ottenimento degli ausili necessari allo svolgimento della prova, compresa l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere il colloquio.

Art. 7 - Natura della borsa ed eventuali rinnovi

Il godimento della borsa di studio non costituisce rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La borsa, in presenza dei corrispondenti finanziamenti, può essere rinnovata per una sola volta (**salvo diverse disposizioni**), purché il rinnovo rispetti il limite massimo di **3 anni complessivi**. Il rinnovo viene deliberato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Responsabile della borsa, sulla base della relazione presentata dal borsista al termine del periodo di fruizione della borsa.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Art. 8 – Diritti e doveri del borsista

Il borsista ha diritto di accedere alle strutture di Ateneo a cui è assegnato e di usufruire di tutti i servizi a disposizione secondo la normativa vigente nella struttura, ed a osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura.

Il borsista deve assicurare la frequenza presso la struttura prevista, secondo modalità da concordare con il tutor, per tutta la durata della borsa di studio a decorrere dal mese di attribuzione della borsa di studio.

Nel caso in cui per ragioni legati all'attività di studio si rendesse necessario svolgere un periodo dell'attività anche in altre strutture ritenute adeguate, (anche estere), tale periodo dovrà essere stabilito secondo un programma scritto tra il responsabile scientifico dello studio e il borsista stesso, previa approvazione del Consiglio di Dipartimento, senza ulteriori costi aggiuntivi per il Dipartimento stesso. Sarà necessario comunque informare preventivamente l'Ufficio Diritto allo Studio, Borse e Premi di Laurea, che dovrà procedere ad una verifica su tale possibilità, anche ai fini assicurativi.

A metà del periodo di svolgimento dell'attività di ricerca, il borsista sarà tenuto a presentare una relazione al responsabile della borsa, in base alla quale il Responsabile tutor attesterà il corretto e regolare svolgimento dell'attività e dei risultati raggiunti, al fine della prosecuzione della borsa. In caso di attestazione negativa da parte del tutor, viene interrotta l'erogazione della borsa. Al termine dell'intero periodo previsto per la durata della borsa, dovrà essere redatta una relazione finale completa sull'intera attività svolta ed i risultati raggiunti, firmata dal borsista e controfirmata dal tutor e inviata (originale cartaceo) all'Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea. La non osservanza di quanto contenuto nel presente articolo, potrà comportare ad insindacabile giudizio del Tutor l'immediata decadenza della borsa.

In caso di sospensione obbligatoria per maternità, per malattia o per altre cause documentate, ritenute valide dal tutor, l'attività e la conseguente erogazione della borsa sono interrotte e riprese al venir meno della causa di interruzione. I periodi di sospensione dovranno essere recuperati.

Il borsista che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al tutor, il quale dovrà comunicarlo all'Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo effettivo di godimento della borsa fino alla data di rinuncia.

In caso di rinuncia (anche prima di aver iniziato l'attività) o decadenza, la borsa è revocata con decreto rettorale, previa verifica del dirigente competente.

In tali casi, su proposta del tutor responsabile, si può dar luogo allo scorrimento della graduatoria degli idonei (ove esista). Se l'attività era già stata iniziata, lo scorrimento della graduatoria può aver luogo solo se permanga una somma non inferiore alla possibilità di conferire la borsa per almeno la metà dell'importo originario, ovvero ad un nuovo bando, sempre che ciò sia compatibile con le disposizioni del soggetto finanziatore.

Art. 9 – Copertura assicurativa e disposizioni fiscali

L'Università degli Studi di Siena provvederà alla copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività da svolgere.

La borsa di ricerca si avvale dell'esenzione prevista dall'art. 4 comma 3 L. 210/1998, così come chiarito dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22/11/2010.

Nel caso in cui la normativa fiscale sia modificata durante il godimento della borsa, il beneficiario sarà tempestivamente informato.

Art. 10 – Accettazione della borsa

I vincitori delle borse saranno convocati presso l'Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea in via Sallustio Bandini n. 25 – Siena, per dichiarare l'accettazione della borsa e l'impegno ad iniziare l'attività di ricerca.

Il vincitore dovrà produrre se ritenuto necessario, copia della documentazione riguardante i titoli posseduti dichiarati e non allegati alla domanda di ammissione alla borsa.

Nel caso in cui il vincitore della borsa sia un cittadino non appartenente all'Unione europea, il conferimento della borsa stessa è subordinata all'assolvimento delle norme vigenti in materia migratoria in tema di ingresso e soggiorno sul territorio italiano.

A tutti i partecipanti al concorso verrà comunicato l'esito del concorso tramite posta elettronica.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Siena per le finalità di gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Siena, Banchi di Sotto n. 55 - Siena, titolare del trattamento.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Art. 12-- Norma finale

Il bando ed il modulo per la domanda di partecipazione al concorso sono disponibili presso l'Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea, sul sito internet: <http://www.unisi.it/didattica/bandi-e-borse>. Il bando è pubblicato sull'Albo online dell'Ateneo di Siena (www.unisi.it).

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Siena, 22 FEB. 2016

Il Direttore generale vicario

Giovanni Colucci

visto:

Il Responsabile del procedimento

Roberto Annarumi